



Decreto Dirigenziale n. 718 del 25/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
DG 52 06 - AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE -
AFFIDAMENTO DI INCARICO BIENNALE DI COLLABORAZIONE COORDINATA E
CONTINUATIVA PER LO SVOLGIMENTO DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA
ALL'IMPLEMENTAZIONE E COMPLETAMENTO PIANO UNITARIO DI MONITORAGGIO
AMBIENTALE DEL PSR 2007/2013 DELLA CAMPANIA, RELATIVO ALL'INTERO
PERIODO DI PROGRAMMAZIONE, E DI SUPPORTO ALLE VARIE FASI DELLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PSR 2014-2020 AI SENSI DELLA DIRETTIVA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 disciplina la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, istituendo tra l'altro che i piani e i programmi, di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 dell'articolo 3, che possono avere effetti significativi sull'ambiente, sono soggetti ad una valutazione ambientale;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- l'articolo 55 del suindicato Regolamento (UE) n. 1303/2014 stabilisce al comma 2 che “..le valutazioni ex ante sono effettuate sotto la responsabilità dell'autorità competente per la preparazione dei programmi e sono presentate alla Commissione contemporaneamente al programma, unitamente a una sintesi...” e al comma 4 “..le valutazioni ex ante comprendono, ove appropriato, i requisiti per la valutazione ambientale strategica stabiliti nella direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR per il prossimo periodo di programmazione 2014/2020 stabilisce, all'articolo 8 comma 1 lett. A), che i PSR comprendano la valutazione ex ante di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con nota Ref. Ares (2013) 3339176 del 25/10/2013 è stata approvata dalla Commissione europea la versione n. 8 del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 che prevede la revisione del piano finanziario, integrazioni specifiche nonché la possibilità di finanziare, a valere sul budget del Programma - Misura 511, le attività di preparazione della nuova programmazione 2014-2020, tra cui rientrano le analisi ambientali a supporto della stesura dei documenti di Scoping e di Rapporto Ambientale previsti dalla Direttiva 2001/42/CE;
- con Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, sono state integrate talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e introdotte disposizioni transitorie;
- con l'articolo 18 del suindicato Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, la relazione di valutazione ex post di cui all'articolo 86, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1698/2005 deve essere presentata alla Commissione entro il 31 dicembre 2016;
- con nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del 09/05/2014, prot. n. 9738, sono stati trasmessi i documenti della Commissione Europea relativi alle linee guida per il piano di valutazione dei PSR 2014/2020 e l'informativa sulla Valutazione Ambientale Strategica evidenziando nello specifico quanto riportato nella nota informativa in merito all'approvazione del Programma solo in presenza della versione finale della VAS;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 781 del 30/04/2009, pubblicata sul BURC n. 29 del 18/05/2009, è stata disciplinata l'attivazione di collaborazioni e consulenze professionali altamente specializzate a carico della misura 511 – Assistenza Tecnica, Azione 2.2. C “Supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza” del PSR Campania 2007 2013;

- con Delibera della Giunta Regionale n. 142 del 27/05/2013, concernente l'identificazione del gruppo di programmazione e determinazione dell'iter amministrativo per la definizione dei nuovi strumenti di programmazione comunitaria per il periodo 2014/2020 di pertinenza della Regione Campania, sono state affidate all'Autorità Ambientale, con il supporto delle risorse di Assistenza Tecnica dedicate, le attività di VAS, di cui all'art. 2 lett. b) della Dir. 2001/42/CE;
- con Deliberazione n. 612 del 29 ottobre 2011 è stato approvato il Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n 77 del 16/12/2011;
- ai sensi dell'articolo 16 dello stesso Regolamento n.12/2011 la DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stata delegata a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Deliberazione n. 427 del 27 settembre 2013, aggiornata al 30/09, 01/10, 07/10/2013, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

CONSIDERATO che

- l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale è un adempimento dettato dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;
- il Piano di Monitoraggio Ambientale prevede sia la redazione di rapporti intermedi di monitoraggio che di un rapporto definitivo a chiusura del PSR;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR del 23 novembre 2010 ha approvato il Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR, in accordo con la Relazione dell'Autorità Ambientale Regionale sulle attività di monitoraggio ambientale, dando mandato all'Autorità di Gestione di predisporre l'attuazione delle attività previste dal suddetto Piano di monitoraggio;
- con nota dell'Autorità di Gestione, prot. n. 873731 del 17/11/2011, è stata avviata la procedura per la verifica circa la disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale Regionale per le attività specialistiche a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;
- all'esito di tale procedura è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura regionale per le attività specialistiche richieste;
- con Decreto Dirigenziale n. 68 del 22 dicembre 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione per n. 3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007-2013;
- con Decreto Dirigenziale n.10 del 14/02/2012 e s.m.i. è stata nominata, ai sensi dell'art. 8 del predetto Avviso, apposita Commissione per la selezione e valutazione delle domande presentate in adesione all'Avviso Pubblico;
- con Decreto Dirigenziale n. 41 del 28/05/2012 sono state approvate le graduatorie di merito relative ai tre differenti profili professionali previsti dall'Avviso Pubblico per la selezione n.3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007/2013, approvato con DRD n. 68 del 22 dicembre 2011;
- l'articolo 10 dell'Allegato A del DRD n. 68 del 22 dicembre 2011 di approvazione dell'avviso prevede che le suindicate graduatorie, di cui al DRD n. 41 del 28/05/2012, *"...avranno validità di 36 mesi dalla data del Decreto di approvazione, e potranno essere utilizzate dalle AA.GG.CC regionali, al fine di eventuali conferimenti di incarichi legati a proprie specifiche esigenze e a valere su proprie risorse finanziarie"*;
- con Decreto Dirigenziale n.63 del 17/07/2012 sono stati approvati gli schemi di contratto;
- con Decreto Dirigenziale n. 64 del 18/07/2012 è stato nominato per il biennio 02/09/2012 – 01/09/2014 il gruppo di esperti per l'assistenza tecnico-specialistica all'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale, per l'implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007/2013, che ha seguito le attività di monitoraggio ed elaborazione dati nella fase intermedia del Programma;

- il Comitato di Sorveglianza del PSR del 06 dicembre 2013 ha approvato il primo Rapporto intermedio di Monitoraggio Ambientale del PSR, aggiornato a giugno 2013, elaborato dal gruppo di Assistenza Tecnico Specialistica all'Autorità di gestione del PSR e all'Autorità Ambientale Regionale per le attività di implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007/2013;
- i tre esperti, come documentato dai Rapporti di monitoraggio e dalle Relazioni periodiche, hanno condotto le attività di monitoraggio approntando basi di dati originali e metodologie innovative di valutazioni in ambiente GIS;
- tali innovativi approcci hanno consentito, per la prima volta, una precisa georeferenziazione delle misure e azioni del PSR aventi rilevanti ricadute sull'ambiente, e degli aiuti conseguentemente erogati alle aziende agricole della Campania per cui è stato possibile valutare specificatamente, con l'ausilio di idonee cartografie tematiche in ambiente GIS, la distribuzione spaziale delle politiche rurali, e gli effetti ambientali delle stesse, nei diversi sistemi territoriali, ecosistemi e paesaggi rurali presenti nel territorio regionale;
- tale valutazione, di carattere fortemente innovativo, potrà opportunamente orientare la gestione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 allo scopo di favorire l'attuazione a scala territoriale delle diverse azioni e misure, in funzione degli specifici fabbisogni di rafforzamento e tutela delle risorse ambientali, della biodiversità e del paesaggio;
- in risposta all'emergenza ambientale che ha interessato importanti settori agricoli del territorio regionale, identificati con la cosiddetta "Terra dei fuochi", l'attività dei tre esperti ha riguardato, oltre le attività di monitoraggio ambientale previste in contratto, ulteriori attività specifiche di assistenza tecnica legate all'attuazione del Decreto n. 136 del 10 dicembre 2013, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate, convertito con Legge n. del 6 del 6 febbraio 2014 che rivestono valore propedeutico e strategico per le attività di programmazione 2014/2020;
- le ulteriori attività di assistenza tecnica specialistica di cui al punto precedente hanno riguardato:
 - la partecipazione alle attività svolte nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione per attività di Telerilevamento aereo sul territorio marino, costiero, litoraneo e fluviale della Campania, tra la Regione Campania (Assessorato Ambiente) ed il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera (Direzione Marittima della Campania), sottoscritto in data 8 novembre 2013, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 27 settembre 2013;
 - la partecipazione al sottogruppo tematico "Telerilevamento" del Gruppo di lavoro istituito con Direttiva interministeriale del 23 dicembre 2013, in attuazione del citato Decreto 136/2013 "Terra dei fuochi";
 - la definizione del protocollo per il controllo della salubrità delle produzioni agricole della Campania, sviluppato dal tavolo di lavoro composto da DIA-CIRAM, IZSM, ARPAC, SESIRCA, e formalizzato nel Documento tecnico del protocollo di certificazione DOAG (prot. 0011868 del 28/10/2013 del IZSM di Portici);
 - la stesura del Rapporto ambientale preliminare per la Valutazione ambientale strategica del PSR 2014-2020 e l'assistenza tecnica alla fase di consultazione pubblica.

CONSIDERATO INOLTRE che:

- l'analisi delle esigenze specifiche per l'implementazione e completamento del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale con la redazione del Rapporto finale di monitoraggio ambientale del PSR nonché per il supporto tecnico specialistico alle azioni preparatorie della nuova programmazione 2014-2020 legate alla valutazione ambientale del Programma evidenzia la necessità dell'utilizzo di ulteriori risorse specialistiche di supporto (tenuto conto della scadenza delle risorse precedentemente impegnate) in possesso di una significativa e consolidata esperienza nella conduzione di attività tecnico-scientifiche inerenti il telerilevamento e l'analisi degli ecosistemi e dei paesaggi rurali della Campania e delle loro specifiche dinamiche evolutive; la valutazione di tali dinamiche in funzione degli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica

definiti dalla legislazione vigente e dai diversi strumenti comunitari e regionali di programmazione e pianificazione; la valutazione degli effetti delle politiche agricole sugli aspetti strutturali, funzionali ed evolutivi dei diversi ecosistemi e dei paesaggi rurali della Campania; la capacità di sviluppare e mettere a punto, per la conduzione delle attività avanti descritte, metodi e approcci innovativi in ambiente GIS basati sull'integrazione delle diverse basi informative (da telerilevamento, cartografiche, censuarie, statistiche, amministrative ecc.);

- il reperimento delle risorse specialistiche di supporto riveste carattere di urgenza, tenuto conto del fatto che la scadenza del 31 dicembre 2016 per la presentazione della relazione di valutazione ex post del Programma impone la chiusura delle attività di monitoraggio ambientale, con la redazione del Report conclusivo, pena il mancato completamento delle stesse, con le prevedibili conseguenze negative sulla rendicontazione finale del programma;
- la disponibilità di risorse specialistiche di supporto con competenze ambientali relative ai programmi di sviluppo rurale consentirà la stesura della documentazione necessaria per la valutazione ambientale del Programma relativo alla programmazione 2014/2020, necessario all'approvazione del Programma stesso così come sottolineato dalla suindicata nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del 09/05/2014;
- con nota della Direzione Generale per le Risorse Umane Autorità di Gestione, prot. n. 2014 0343038 del 20 maggio 2014, è stata avviata la procedura per la verifica circa la disponibilità di risorse umane dell'Organico del Personale Regionale per le attività specialistiche a supporto dell'Autorità di Gestione PSR;
- all'esito di tale procedura è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura regionale per le attività specialistiche richieste;
- si determinano pertanto, in considerazione delle scadenze ravvicinate di attivazione delle attività di monitoraggio del PSR, e della verificata indisponibilità all'interno della struttura regionale delle risorse specialistiche richieste, condizioni di oggettiva straordinarietà che rendono necessario il ricorso a professionalità esterne dotate delle competenze avanti descritte;
- con DRD n. 41 del 28/05/2012 sono state approvate le graduatorie di merito dell'Avviso Pubblico per la selezione n. 3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007-2013 e che le stesse, ai sensi del DRD n. 68 del 22/12/2011 di approvazione dell'avviso pubblico della suddetta selezione, hanno validità di 36 mesi dalla data del Decreto di approvazione, e potranno essere utilizzate dalle AA.GG.CC. regionali, al fine di eventuali conferimenti di incarichi legati a proprie specifiche esigenze e a valere su proprie risorse finanziarie;
- si deve tener conto dell'attività svolta dai tre esperti già contrattualizzati di supporto all'attuazione del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013, selezionati in base alle procedure di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 68 del 22/12/2011, che hanno redatto, come previsto nei contratti di nomina, due rapporti di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013: il primo, aggiornato alla data del 31 agosto 2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza del dicembre 2013; il secondo, aggiornato alla data del 31 agosto 2014, e che sarà sottoposto all'approvazione del Comitato di Sorveglianza che si svolgerà entro il 31/12/2014.

TENUTO CONTO che

- il Comitato di Sorveglianza del PSR del 1-2 dicembre 2011 ha approvato la rimodulazione finanziaria della misura 511 - Assistenza Tecnica, in concomitanza con la più generale rimodulazione tecnico-economica del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- la misura 511 - Assistenza Tecnica, consente l'attivazione di collaborazioni altamente specializzate volte a garantire una efficiente realizzazione di tutti gli obiettivi fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
- la misura 511 - Assistenza Tecnica, come l'intero PSR Campania 2007/2013, è finanziata con il FEASR e prevede l'intervento (nella titolarità dei flussi finanziari) quale Organismo Pagatore – autonomo rispetto alla Regione - dell'AGEA;

- secondo la pratica standard in relazione alla regola finanziaria n+2, per l'attuale periodo di programmazione 2007-2013 è concesso, da parte dell'Unione Europea, agli Stati membri la possibilità di spendere le dotazioni finanziarie 2007-2013 fino al termine del 2015 e pertanto, dal momento che il nuovo periodo inizia nel 2014, i due periodi di programmazione inevitabilmente si sovrappongono.

RILEVATO che

- con nota del 09/07/2014, prot. n. 477466, della UOD 52 06 09 sono stati definiti i fabbisogni e le esigenze dell'Amministrazione nel campo specifico;
- è pertanto necessario ricorrere a professionalità esterne dotate di conoscenze specialistiche.

DATO ATTO che

- la copertura finanziaria, come dalla suindicata nota Ref. Ares (2013) 3339176 del 25/10/2013, è posta a carico delle risorse recate dal Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Misura 511, che presenta sufficiente disponibilità, coerentemente alla normativa comunitaria in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR del periodo 2007/2013, che prevede l'esecuzione di tutti i pagamenti entro il 31.12.2015, fino al 30 ottobre 2015, e per i restanti servizi di assistenza tecnica afferenti alla valutazione ex post e alla nuova programmazione sarà posta a carico delle risorse afferenti il PSR 2014-2020 sino al completamento della durata prevista dal contratto;
- l'autorizzazione al pagamento sarà effettuata secondo quanto disciplinato con: la DGR n. 781 del 30/04/2009 -pubblicata sul BURC n. 29 del 18/05/2009;
- la copertura finanziaria dell'Imposta sul Valore Aggiunto grava sul fondo Speciale IVA, istituito con con D.G.R. n. 442 del 25/03/2010 e successiva disciplina adottata con DRD n. 24 del 14/04/2010 e s.m.i.

PRESO ATTO che:

- i contratti di nomina dei tre esperti avevano durata biennale, con scadenza al 2 settembre 2014, così come previsto dall'art. 9 del Bando allegato al DRD n. 68 del 22 dicembre 2011;
- l'attività di assistenza tecnica fornita dai tre esperti è pertanto cessata alla data del 2 settembre 2014, alla scadenza dei contratti di nomina di cui al punto precedente;
- nel complesso quadro di attività di valutazione e programmazione a cavallo del vecchio e del nuovo ciclo di programmazione, la scadenza dei contratti di assistenza tecnica pone alla struttura problemi rilevanti, con la prospettiva imminente che restino scoperte le fasi conclusive inerenti il monitoraggio e la valutazione ambientale degli effetti prodotti dalle azioni del PSR Campania 2007/2013, ma anche quelle, di importanza cruciale, di implementazione della procedura di VAS della nuova programmazione 2014/2020.

RITENUTO, PERTANTO, che:

- si renda comunque necessario assicurare, per il restante periodo di attuazione e rendicontazione del PSR 2007-2013, il necessario supporto specialistico all'implementazione e completamento Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007-2013 della Campania, relativo all'intero periodo di programmazione, e di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale del PSR 2014-2020, nei termini previsti dalla normativa comunitaria di riferimento, e in particolare per le attività di valutazione ex post del Piano di Monitoraggio Ambientale della programmazione in corso, al fine di raccogliere e censire i risultati ottenuti dalle misure attivate e realizzate in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità definiti dal quadro legislativo comunitario, nazionale e regionale, in attuazione agli adempimenti di cui alla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio, e ogni altra attività specialistica che possa emergere nei due anni di contratto;

- tale affiancamento consentirà inoltre il completamento ed integrazione delle attuali linee di attività del servizio di AT, relative all'implementazione e gestione delle procedure di Valutazione Ambientale del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Campania, fino all'approvazione del medesimo, secondo quanto previsto dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio, nonché nella realizzazione di tutte le azioni necessarie all'acquisizione, valutazione e condivisione delle informazioni, cartografiche, statistiche e tematiche, necessarie per il monitoraggio ambientale della nuova programmazione PSR 2014/2020;
- le graduatorie di merito relative ai tre profili professionali previsti dall'Avviso Pubblico per la selezione n.3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007/2013 hanno validità di 36 mesi dalla data del Decreto di approvazione - DRD n. 68 del 22 dicembre 2011 – per cui occorre fare riferimento ad esse per i conferimenti di incarichi;
- risulta altresì opportuno, sulla base di considerazioni di efficacia ed efficienza amministrativa e di utilizzo razionale delle risorse, come anche della brevità dei tempi operativi disponibili, affidare il completamento del Piano di monitoraggio ambientale del PSR 2007-2013, con la redazione del Rapporto finale relativo all'intero periodo di programmazione, agli esperti che hanno sin qui condotto tali attività, allo scopo di assicurare che il rapporto conclusivo di monitoraggio sia in piena continuità e coerenza con i rapporti di monitoraggio intermedi sino a questo momento prodotti, nonché con le basi di dati originali e con gli approcci metodologici innovativi sino a questo momento impiegati;
- allo scopo di garantire le condizioni di efficacia ed efficienza amministrativa, e di utilizzo razionale delle risorse, occorre procedere ad una nuova contrattualizzazione alle medesime condizioni, per un ulteriore biennio, dei 3 esperti già impiegati nel biennio 2012-2014, considerata la validità a tutt'oggi delle summenzionate graduatorie di merito di cui al Decreto di approvazione n. 41 del 28/05/2012;
- di utilizzare, pertanto, gli stessi schemi di contratto approvati con DRD n. 63 del 17/07/2012, allegati al presente atto, redatti in conformità allo schema di contratto di collaborazione coordinata e continuata già utilizzato da Regione Campania per l'affidamento di analoghi incarichi di assistenza tecnica alle attività di valutazione ambientale dei programmi sui fondi strutturali, resi conformi al parere dell'Avvocatura della Regione Campania, nota prot. n° 2012 0526102 del 09/07/2012;
- di stabilire che ciascun contratto avrà durata biennale.

VISTI

- l'art. 7 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. e l'articolo 1, comma 401, della legge n. 228/2012;
- la Legge Regionale n. 24/05;
- la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 527 del 6 marzo 2008;
- la nota Ref. Ares (2013) 3339176 del 25/10/2013 della Commissione europea;
- la Deliberazione n. 427 del 27 settembre 2013, aggiornata al 30/09, 01/10, 07/10 c.a., è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, i cui compiti sono tra l'altro disciplinati dal Regolamento n.12/2011.

Alla stregua dell'istruttoria svolta

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- Di approvare gli schemi di contratto, riportati in allegato, da impiegarsi per l'affidamento degli incarichi di esperto senior di telerilevamento e gestione progetti complessi in ambito di informazione geografica ed ambientale; di esperto senior di analisi e pianificazione del territorio rurale e del paesaggio; e di esperto di livello intermedio in materia di programmazione agro-ambientale, per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica specialistica finalizzata

all'implementazione e completamento Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007-2013 della Campania, relativo all'intero periodo di programmazione, ai sensi del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale (PUMA) approvato in sede di Comitato di Sorveglianza, e di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale alla redazione del Rapporto Ambientale del PSR 2014-2020 in ottemperanza agli obblighi definiti dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio, sui quali l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n°2012 0526102 del 09/07/2012.

- Di stabilire che i contratti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, avranno durata biennale.
- Di individuare, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs.163/06, nell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013 il Responsabile Unico del Procedimento.
- Di dare atto che le risorse relative al compenso per i 3 esperti di supporto all'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania, escluso l'IVA, graveranno sulla Misura 511 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 -Misura 511, che presenta sufficiente disponibilità, coerentemente alla normativa comunitaria in merito all'eleggibilità delle spese per i cofinanziamenti del FEASR del periodo 2007/2013, che prevede l'esecuzione di tutti i pagamenti entro il 31.12.2015, fino al 30 ottobre 2015, e per i restanti servizi di assistenza tecnica afferenti alla valutazione ex post e alla nuova programmazione sarà posta a carico delle risorse afferenti il PSR 2014-2020 sino al completamento della durata prevista dal contratto.
- La copertura finanziaria dell'Imposta sul Valore Aggiunto grava sul fondo Speciale IVA, istituito con D.G.R. n. 442 del 25/03/2010 e successiva disciplina adottata con DRD n. 24 del 14/04/2010 e s.m.i..
- Di incaricare la UOD "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo" della divulgazione del contenuto del presente decreto, anche attraverso il sito web della Regione.
- Di inviare copia del presente decreto:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali 52 00 00;
 - ai Dirigenti di Staff della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali DG 52 06 00;
 - al Dirigente della UOD 52 06 14 "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" per le successive competenze;
 - al Dirigente della UOD 52 06 02 "Supporto Autorità di Gestione FEASR";
 - al Dirigente della UOD 52 06 03 "Vigilanza e controlli";
 - al Dirigente della UOD 52 06 04 "Sistemi informativi regionali";
 - al Dirigente della UOD 52 06 10 "Fitosanitario regionale";
 - al Dirigente della UOD 52 06 09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo";
 - al Dirigente della UOD 52 06 05 "Supporto alle imprese settore agroalimentare";
 - al Dirigente della UOD 52 06 07 "Foreste";
 - al Dirigente della UOD 52 06 06 "Tutela, valorizzazione del territorio rurale, irrigazione e infrastrutture rurali - consorzi di bonifica in agricoltura";
 - al Dirigente della UOD 52 06 11 "Sviluppo delle produzioni vegetali";
 - al Dirigente della UOD 52 06 12 "Sviluppo delle produzioni zootecniche";
 - al Dirigente della UOD 52 06 13 "Ufficio centrale controllo FEASR";
 - al RUFA;
 - alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013;

- ad AGEA - Organismo Pagatore;
- al BURC per la relativa pubblicazione.

Diasco